



Benedizioni alle famiglie

## A chi tocca in settimana?

Siamo nei quartieri di Freghera Est e di Santa Maria in Vigna. Come al solito troverete nella cassetta delle lettere il biglietto di quando passeremo.

Resurrexit sicut dixit

## Stette in mezzo

L'evangelista Giovanni così scrive, ripetendolo ben due volte (Gv 20,19.26), di Gesù che si rende presente tra i discepoli in quello che era il luogo dell'ultima cena. Loro erano chiusi in casa per paura di essere giustiziati come il loro Maestro. I discepoli erano lì così e Lui venne a porte chiuse e "stette in mezzo" (ἐστη εἰς τὸ μέσον), comparve, si rese visibile a loro, a loro parlò, su loro alitò lo Spirito santo. La preposizione greca εἰς significa "verso a", indica quindi un movimento di Gesù verso il centro, verso il gruppo dei discepoli. Ciò significa che Gesù risorto non era immobile, cadaverico, e che fu sua volontà mettersi lì al centro, in mezzo ai suoi amici, apparendo - e poi sparendo -, più vivo che mai.

Che significato ha, però, questo "stare in mezzo" di Gesù? A noi verrebbe abbastanza naturale completare la frase: "stare in mezzo... ai piedi", cioè dar fastidio. Ma di certo non era questo il significato voluto dall'evangelista. «Stette in mezzo» dice invece la volontà



Resurrexit sicut dixit

## Stette in mezzo

L'evangelista Giovanni così scrive, ripetendolo ben due volte (Gv 20,19.26), di Gesù che si rende presente tra i discepoli in quello che era il luogo dell'ultima cena. Loro erano chiusi in casa per paura di essere giustiziati come il loro Maestro. I discepoli erano lì così e Lui venne a porte chiuse e "stette in mezzo" (ἐστη εἰς τὸ μέσον), comparve, si rese visibile a loro, a loro parlò, su loro alitò lo Spirito santo. La preposizione greca εἰς significa "verso a", indica quindi un movimento di Gesù verso il centro, verso il gruppo dei discepoli. Ciò significa che Gesù risorto non era immobile, cadaverico, e che fu sua volontà mettersi lì al centro, in mezzo ai suoi amici, apparendo - e poi sparendo -, più vivo che mai.

Che significato ha, però, questo "stare in mezzo" di Gesù? A noi verrebbe abbastanza naturale completare la frase: "stare in mezzo... ai piedi", cioè dar fastidio. Ma di certo non era questo il significato voluto dall'evangelista. «Stette in mezzo» dice invece la volontà

di Gesù di continuare la sua amicizia con i suoi discepoli, nonostante il tradimento e l'abbandono ricevuto durante la passione. «Stette in mezzo» dice che Gesù era vivo, risorto e l'evangelista ci annuncia che ancora oggi è così: Gesù è in mezzo, ci resta proprio volutamente, là dove due o tre sono radunati nel suo nome. Gesù vuole stare in mezzo a noi, è in mezzo a noi e oggi come allora, stando in mezzo, ci dona il suo perdono, la sua amicizia, soffia su noi lo Spirito santo invitandoci a rimanere in Lui e nella sua Parola. Infine ci invita ancora ad andare e annunciare a tutti la Sua misericordia, il suo essere Dio col Padre e lo Spirito, e a celebrare il Suo perdono: «<sup>20,21</sup>Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi. [...] <sup>23</sup>A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Il Signore sta in mezzo a noi, con incisi nella sua carne gloriosa i segni del suo amore e del suo dono di sé. Le stigmate ci dicono che il Suo amore non fu una finta e che proprio quell'amore fino alla morte di croce gli merita il nome più sublime: "Io Sono", il nome di Dio!

Dalle sue piaghe siamo stati guariti (1Pt 2,24); le sue piaghe gloriose valgono la nostra salvezza. Che Dio non smetta quindi di stare in mezzo a noi, ma non succeda che sentiamo la Sua presenza (Io sono con voi tutti i giorni [Mt 28,20]) come un fastidio.



Anno 31

n. 16  
del 20  
Aprile  
2025

**BUONA PASQUA**

**NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE**  
[wp.parrocchiadicermenate.it](http://wp.parrocchiadicermenate.it) - e-mail: [info@parrocchiadicermenate.it](mailto:info@parrocchiadicermenate.it)

tel.: Parroco 031/77.18.12

Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

## Ottava di Pasqua

### Una settimana... eucaristica

Il Vescovo, raccogliendo indicazioni preziose dall'esperienza spirituale in atto a Maccio, ci invita a vivere l'ottava di Pasqua come una settimana eucaristica.

Dagli scritti di Maccio, nn. 49 e 52:

### Ottava della Misericordia

«Questo è quello che chiedo al tuo Vescovo e al tuo confessore:

Io, MISERICORDIA, voglio essere amato ancor più.

La mia Incarnazione è dono della MISERICORDIA TRINITARIA!

La mia Parola è dono della MISERICORDIA TRINITARIA!

La mia Risurrezione è il dono della MISERICORDIA TRINITARIA! IO SONO LA MISERICORDIA!

Desidero allora che, dalla domenica della mia Risurrezione fino alla domenica della festa di Me Misericordia, io resti visibile nel dono del mio CORPO DAVANTI A TUTTO il mio gregge, perché meditando sull'immensità dell'AMORE NOSTRO, voi possiate realmente aprire il vostro cuore alla SPERANZA che vi salva, e vi dà certezza della vita che attende nella Luce trinitaria! Ecco cosa ha operato la Misericordia. La Speranza è certezza e vi salva tutti!

In quei giorni i miei pastori non si stanchino di incoraggiare il mio gregge alla Speranza della Vita Nuova donata! Si parli della Vita Eterna in cui tutti siete chiamati. Aprano tutti il cuore alla Speranza e a me Misericordia! La mia Risurrezione è per voi la Speranza che annienta il dolore, che dà un senso



alla sofferenza, che la vostra libertà di allontanarvi da me, Misericordia, vi ha acquistato! Solo l'AMORE che SIAMO NOI poteva arrivare a tanto per la sua Creatura! Figli, vi aspetto nel mio cuore, il cuore della Trinità che è Amore, il Cuore della MISERICORDIA che si è DONATA!».

«Io chiedo in quei giorni [...] si metta al centro dell'Altare Me Vivo Eucaristia, con al lato la Croce [...] e dall'altro l'immagine del mio Cuore misericordioso, immagine della mia Risurrezione, che è il vostro premio. [...] Amate il mio Cuore che brucia di Misericordia per voi! [...]».

## APPUNTAMENTI

### per la VITA della COMUNITÀ

↳ **Domenica 20 aprile 1<sup>a</sup> di PASQUA di risurrezione**  
ore 8:00 : Messa a San Vincenzo.  
ore 9:15 : Messa a Montesordo.  
ore 10:30 : Messa animata dai catechisti. In San Vito.  
ore 16:00 : Battesimo.  
ore 18:00 : Messa in San Vito.

↳ **Lunedì 21 aprile "dell'Angelo"**

Coi ragazzi dell'8<sup>o</sup> Anno ad Assisi per la **solenne professione di fede**.  
ore 9:15 : Messa a Montesordo.  
ore 10:30 : Messa a San Vito.  
ore 17:30 : Messa in San Vincenzo.

↳ **Martedì 22 aprile**

ore 15:00 : convegno/giubileo diocesano dei chierichetti e delle ministranti. In Duomo.  
ore 16:00 : NO Messa. Vespri.

↳ **Giovedì 24 aprile**

ore 9:30 : giornata del clero a Maccio.

↳ **Venerdì 25 aprile festa della liberazione**

ore 10:30 : Cerimonia al cimitero.  
ore 11:00 : Messa alla cappellina della Madonna della Pace. Unica Messa nella giornata.

↳ **Domenica 27 aprile 2<sup>a</sup> di PASQUA "in albis"**

*domenica della Divina Misericordia*

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3<sup>o</sup> Anno di catechismo.  
ore 15:30 : Anniversari del Battesimo per i bambini dai 4 ai 6 anni e i loro genitori. A San Vito.



### LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 27/4, 2<sup>a</sup> di PASQUA Anno C

1<sup>a</sup> Lettura: Atti 5,12-16; Sal: 117; 2<sup>a</sup> Lettura: Apocalisse 1,9-11a.12-13.17-19; Vangelo: Giovanni 20,19-31.

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste col suffragio della Chiesa:

**TAGLIABUE LUIGI**, di anni 86, il 15 aprile; **LAPADULA ANGELA**, ved. **Di Napoli**, di anni 69, il 16/4.